

## **Le novità in materia di procedure di affidamento, nei settori ordinari (lavori, servizi e forniture), recate dal “decreto sviluppo” (D.L. 13 maggio 2011, n. 70).**

Lino BELLAGAMBA

*Project financing*, locazione finanziaria e appalti pubblici

Supporto al responsabile del procedimento

Formazione pratica

- L’istituzione nelle Prefetture di un elenco di fornitori e prestatori di servizi – e di esecutori di lavori pubblici – non soggetti a rischio di inquinamento mafioso.
- Individuazione, accertamento e prova dei requisiti di partecipazione alle gare mediante collegamento telematico alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici (servizi e forniture).
- L’estensione del principio dell’autocertificazione: i controlli essenzialmente *ex post* sul possesso dei requisiti e (per i lavori) l’impatto della rigidità del principio per la SIOS scorporabile superiore al 15% del totale d’appalto, ma inferiore a EUR 150.000, per l’appalto di progettazione ed esecuzione, e per le gare di concessione.
- La tipizzazione delle cause di esclusione dalle gare, con irrilevanza delle clausole addizionali eventualmente previste dalle stazioni appaltanti nella documentazione di gara: i problemi aperti.
- L’obbligo di scorrimento della graduatoria, in caso di risoluzione del contratto: il dubbio interpretativo.
- Il carattere vincolante dei principi individuati dal primo comma dell’art. 4 del decreto legge.
- I «contratti esclusi» e il riferimento al c.d. «ambito di applicazione oggettiva» del codice.
- I requisiti di ordine generale di cui all’art. 38 del codice: il riferimento al socio unico ovvero a quello di maggioranza; la nuova configurazione della «dissociazione»; la depenalizzazione, la riabilitazione, l’estinzione del reato e la revoca della condanna; il divieto di intestazione fiduciaria; l’individuazione “secca” delle violazioni in materia di sicurezza e di obblighi fiscali e contributivi; la normativa «disabili»; «falsa dichiarazione o falsa documentazione ai fini del rilascio dell’attestazione SOA»; la riscrittura delle lett. «m-ter» e «l-bis»; falsa dichiarazione o falsa documentazione e configurazione di un diverso obbligo di adempimento per la stazione appaltante; l’obbligo per il concorrente di indicazione di tutte le condanne penali riportate; la verifica della regolarità contributiva per gli operatori non italiani; la nuova disciplina delle situazioni di controllo.
- L’abrogazione del limite del milione di euro per la procedura negoziata, nelle due ipotesi di gara andata deserta (lavori).
- Bandi-tipo e loro motivata derogabilità.

- I moduli per le dichiarazioni sostitutive.
- Procedura negoziata: abrogazione dell'affidamento diretto fino a EUR 100.000; l'invito di cinque soggetti per importo inferiore a EUR 500.000, e di dieci per importo inferiore a EUR 1.000.000; il rispetto dei principi fondamentali del Trattato; la determinazione dell'Autorità di vigilanza, 6 aprile 2011, n. 2; i modelli procedurali corretti; la pubblicità successiva; l'innalzamento fino a EUR 1.500.000 del limite di praticabilità della procedura, nel settore dei beni culturali (lavori).
- L'innalzamento della procedura ristretta semplificata fino ad importo inferiore a EUR 1.500.000 (lavori).
- La responsabilità per lite temeraria.
- L'estensione temporale del periodo di riferibilità dei requisiti di qualificazione richiesti per gli operatori non italiani, per i lavori di importo fino a EUR 150.000 e per l'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria (con rilevanza anche per l'appalto di progettazione ed esecuzione e per la concessione) (lavori).
- L'applicabilità, fino al 31 dicembre 2013, del sub-criterio di aggiudicazione dell'esclusione automatica, in ipotesi di adozione del criterio del prezzo più basso, per tutta la fascia di importo inferiore alla soglia comunitaria.
- Regolamento attuativo del codice (d.P.R. 207/2010): estensione a n. 365 giorni del periodo transitorio di applicabilità del d.P.R. 34/2000; applicazione del d.P.R. 554/1999, per il medesimo periodo, al fine dell'individuazione di strutture, impianti e opere speciali (lavori).
- L'esecuzione diretta delle opere di urbanizzazione primaria, di valore inferiore alla soglia comunitaria (lavori).
- L'estensione del campo di applicazione della finanza di progetto, anche con riferimento al *leasing in costruendo*:
  - l'asseverabilità del piano economico-finanziario anche da parte di società di servizi o di revisione;
  - la possibilità per i privati di presentare alle Amministrazioni proposte di finanza di progetto ovvero di *leasing in costruendo*, per lavori pubblici non programmati: l'immediata dichiarabilità di «pubblico interesse» secondo i canoni della discrezionalità amministrativa; il diritto di prelazione e di eventuale rimborso-spese per il promotore prescelto;
  - i requisiti soggettivi (lavori).
- Nell'eventuale tempo residuo: quesiti solo verbali sulle procedure di affidamento di lavori, servizi e forniture, in generale.